



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRIC843009: IC OPPEANO

Scuole associate al codice principale:

VREE84301B: OPPEANO

VREE84302C: CA' DEGLI OPPI

VREE84303D: VALLESE

VREE84304E: ISOLA RIZZA-RIZZI CATERINO

VRMM84301A: ISOLA RIZZA

VRMM84302B: OPPEANO - "GIOVANNI XXIII"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fascia di voto 6 all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali, mentre quella nelle fascia di voto 7 all'Esame di Stato è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali, tuttavia, la percentuale delle lodi è il doppio di quella nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. si attesta a dei valori intermedi tra il punto 1 e 3 dell' autovalutazione.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Alcune classi in uscita dalla Primaria hanno un andamento costante nel percorso di studi nella scuola Secondaria di I grado. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado nelle prove INVALSI ottiene risultati di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e valutare eventuali interventi sulla progettazione curricolare.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca presente in buona parte delle sedi sono utilizzate dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono più che adeguate. In generale le attività didattiche sono di qualità più che buona. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti mirate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben definita e strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono molto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono tutte le famiglie. La scuola realizza percorsi ben finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza diverse attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora adeguatamente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola condivide il PTOF in maniera parziale verso tutti gli interlocutori. La scuola monitora le proprie attività solo in maniera selettiva. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle risorse economiche sono destinate alla realizzazione di progetti, tuttavia sarebbe opportuno l'implementazione di progetti in ambiti diversi tra cui quello scientifico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

TRAGUARDO

Progressiva diminuzione delle % di studenti con giudizio negativo; progressivo aumento della % di studenti con media fine anno uguale o maggiore di sette entro il triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare formalmente rubriche di valutazione coerenti con il progetto educativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la coerenza tra traguardi formativi, azione didattica e valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare nelle classi la metodica della ricerca e della progettazione affinché diventino prassi ordinarie.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare in tutte le classi interventi individualizzati di potenziamento e/o recupero in maniera sistematica.
5. **Inclusione e differenziazione**
Proseguire nel continuo miglioramento dei processi di inclusione attuati nell'Istituto.
6. **Inclusione e differenziazione**
Stabilire criteri condivisi per individuare gli alunni che necessitano di un pdp.
7. **Continuità e orientamento**
Incentivare il raccordo e il passaggio di informazioni tra Scuola dell'infanzia/Scuola primaria, Primaria e Secondaria di I grado sostenendo la motivazione ad apprendere.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
incentivare: classi aperte, strategie di apprendimento cooperative, ricerca-azione per sostenere la motivazione ad apprendere.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare proposte formative dei docenti con particolare attenzione all'innovazione metodologica.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e coinvolgere le famiglie e gli enti/associazione del territorio nella progettazione e nella scelta dei percorsi da attuare.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Curare il coinvolgimento di tutte le famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i risultati delle prove standardizzate nelle varie classi sia nella scuola primaria che secondaria. Diminuire lo scostamento dal valore medio degli esiti delle varie classi nei diversi plessi.

TRAGUARDO

Aumento del punteggio medio per prova di 0.5 punti nel primo anno, ulteriori 0.7 punti nel secondo anno e ulteriori 0.8 punti nel terzo anno per un traguardo totale triennale di 2.0 punti. Per la scuola primaria il traguardo riguarda tutte le prove; per la scuola secondaria il traguardo riguarda le prove di italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le performance degli alunni nella prova di italiano, matematica ed inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumento della didattica mirata allo sviluppo di processi logici e di problem solving.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali nell'ottica del compito di realtà. Diffondere l'utilizzo di metodologie innovative promuovendo l'uso delle nuove tecnologie.
4. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare processi individualizzati al fine di implementare le competenze linguistiche e matematiche.
5. **Continuità e orientamento**
Incentivare il passaggio di informazioni tra scuola primaria e secondaria utili per la costruzione di percorsi didattici adatti.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attuare attività per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare proposte formative dei docenti con particolare attenzione all'innovazione metodologica.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie il ruolo strategico delle prove standardizzate nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

TRAGUARDO

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta pari o maggiore di 8 nel triennio della scuola secondaria. Sensibile riduzione del numero di richiami scritti e sanzioni disciplinari nei prossimi tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire il curricolo verticale di cittadinanza attraverso la partecipazione individuandone obiettivi, contenuti e competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare le conoscenze degli alunni attraverso il confronto e la discussione, potenziando la comunicazione e il lavoro cooperativo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare processi differenziati con lo scopo di migliorare le competenze legate alla cittadinanza attiva.
4. **Continuità e orientamento**
Incentivare il passaggio di informazioni tra scuola primaria e secondaria utili per la costruzione di percorsi didattici adatti.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
incentivare: classi aperte, strategie di apprendimento cooperative, ricerca-azione per sostenere la motivazione ad apprendere.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare proposte formative per i docenti con particolare attenzione alla cittadinanza attiva.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Informare e coinvolgere le famiglie e gli enti/associazione del territorio nella progettazione e nella scelta dei percorsi da attuare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici quali: modifica e/o potenziamento di forme di



progettazione per competenze, modifica e/o potenziamento di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze condivise collegialmente. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle Prove standardizzate di italiano e di matematica; la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le Prove nazionali; la maggiore attenzione all'acquisizione di abilità e conoscenze, piuttosto che alla padronanza delle competenze. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di metodologie didattiche innovative e potenziamento dei laboratori.